



**feneal uil**  
FEDERAZIONE NAZIONALE  
LAVORATORI EDILI AFFINI  
E DEL LEGNO

**FILCA**  **CISL**  
*BERGAMO* FEDERAZIONE ITALIANA  
LAVORATORI COSTRUZIONI  
E AFFINI



**CGIL**  
Fillea Cgil Bergamo  
Costruzioni e Legno



**PIATTAFORMA PER IL RINNOVO DEL  
CONTRATTO INTEGRATIVO PROVINCIALE TERRITORIALE DELL'INDUSTRIA  
DEI LAVORATORI EDILI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO**

Bergamo, Gennaio 2011

## Premessa

L'appuntamento per il rinnovo del Contratto Integrativo territoriale edile deve essere un'occasione, pur in presenza di una crisi del settore, per riflettere sul futuro del "costruire" nella nostra Provincia. A nostro parere è il momento per rilanciare ed innovare quella storica e lungimirante stagione di relazioni sindacali bilaterali territoriali, in cui gli elementi di autonomia contrattuale, di negoziazione responsabile e sussidiaria e di rappresentanza politico-sindacale, trovano sintesi e punto di eccellenza. La crisi in atto, generata principalmente da fenomeni finanziari e degenerativi di un sistema speculativo finanziario, non più sostenibile e praticabile, impone una nuova capacità di modernizzazione complessiva, anche del costruire e dell'abitare. Il risparmio energetico, la sempre maggiore diffusione di materiali di bioedilizia, il recupero del patrimonio storico e un utilizzo più responsabile del territorio devono diventare obiettivi generali e collettivi.

La destrutturazione dell'organizzazione del lavoro edile generata dalla continua ricerca della compressione dei costi a scapito della dignità, della sicurezza, diritti dei lavoratori e della qualità della professione stessa; la frammentazione del lavoro attraverso la moltiplicazione delle partite Iva e di imprese che creano competizione al ribasso distorsiva del mercato; la catena infinita degli affidamenti e sub-affidamenti aggiudicati al massimo ribasso e il rischio di pericolose infiltrazioni delle mafie negli appalti concorrono a generare una miscela esplosiva per tutto il settore.

Feneal, Filca e Fillea ritengono che il settore edile in provincia di Bergamo possa e debba essere volano di sviluppo dell'economia e dell'occupazione bergamasca, attraverso un settore fatto di imprese strutturate che guardino all'innovazione, alla qualità, se insieme siamo in grado di proporre:

**Per la nostra provincia investimenti e finanziamenti** per l'incremento del patrimonio edilizio residenziale pubblico, programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale, progetti e finanziamenti relativi al Piano casa. Far partire un programma straordinario di manutenzione dei beni pubblici a partire dalle zone già definite a rischio idrogeologico-sismico, avviare un programma straordinario di riconversione ecocompatibile di tutti gli edifici pubblici che sappiano coniugare efficienza energetica, rispetto ambientale ed evoluzione tecnologica.

**Accelerare la realizzazione di tutte quelle infrastrutture** che possono consentire di aumentare la competitività del territorio:

1. *definire tempi certi per la realizzazione del progetto Porta Sud*
2. *variante di Zogno*
3. *progetti sovracomunali per il recupero delle aree dismesse con l'obiettivo di creare nuove opportunità di investimento e lavoro*
4. *collegamento su rotaia dell'Aeroporto di Orio al Serio a Bergamo*
5. *polo d'interscambio di Ponte San Pietro*
6. *estensione rete tramviaria T2 Bergamo-Villa d'Almè e T3 Bergamo-Ospedale Nuovo*
7. *cablatura in fibra ottica o collegamenti in banda larga di tutti i Comuni della Provincia*

così come proposto da Cgil, Cisl e Uil di Bergamo nel documento unitario "Patto per l'Occupazione, lo sviluppo e la competitività".

## **Osservatorio Provinciale del settore delle costruzioni**

Riteniamo come Feneal, Filca e Fillea che per rilanciare e far crescere il settore serva una nuova politica del settore delle costruzioni che punti decisamente verso la trasparenza e la legalità, per evitare il rischio concreto che il nostro territorio divenga solo terra per Impresari, interessati solo alla competizione al "ribasso" a scapito del lavoro regolare, delle regole, dei diritti dei lavoratori, permeabili ad infiltrazioni mafiose. Le parti consapevoli

dei rischi legati anche alla situazione particolare che sta vivendo il settore e consapevoli della propria responsabilità, devono saper tradurre in atti concreti quanto emerso nella "Giornata del Costruire", passare cioè dalle parole ai fatti. Come Sindacato delle Costruzioni serve attuare quanto avevamo già proposto al fine di istituire un Osservatorio Provinciale di settore che coinvolga tutti i soggetti della filiera delle costruzioni: parti sociali, Ordini professionali e Camera di Commercio capeggiato dalla Provincia. L'Osservatorio deve essere lo strumento in grado di raccogliere e mettere in rete tutte le informazioni e le risorse al fine di monitorare l'andamento generale del mercato, le prospettive produttive del settore e gli effetti occupazionali, favorire la conoscenza e lo sviluppo dell'innovazione tecnologica, l'utilizzo di nuovi materiali da costruzione legati alla bioedilizia ed al risparmio energetico ed ambientale, promuovere tra le stazioni appaltanti la definizione dei criteri dei bandi che favoriscano le Imprese strutturate, che puntino verso la qualità dell'opera la sua sostenibilità ambientale superando quale strumento unico il "massimo ribasso".

### **Coordinamento Provinciale Enti Bilaterali**

Per dare concreta attuazione agli impegni assunti dalle parti sociali in occasione degli Stati generali delle costruzioni di Bergamo, chiediamo l'istituzione di un Coordinamento provinciale paritetico della bilateralità tra Feneal, Filca e Fillea e le Organizzazioni datoriali dell'Industria e dell'Artigianato al fine di omogeneizzare le azioni degli enti, concordare azioni comuni tese alla valorizzazione ed alla ricomposizione del settore edile bergamasco.

### **Borsa lavoro**

Chiediamo l'istituzione della Borsa lavoro, coerentemente con le linee guida del Formedil, così come previsto dall'art. 114 del CCNL Edili Industria, al fine di ottimizzare la circolazione delle informazioni tra lavoratori disoccupati o inoccupati e imprese del settore sulle opportunità lavorative e sulle offerte formative, riconoscendo un ruolo attivo alla Scuola edile con lo scopo di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, favorendo inoltre la stipula di convenzioni con i centri per l'impiego e la scuola edile, valorizzando ed implementando così l'attività formativa svolta dalla Scuola Edile di Bergamo.

### **Formazione**

Le nuove sfide che attendono il settore, legate alla qualità del costruire, alle innovazioni tese al risparmio energetico ed all'utilizzo dei nuovi materiali della bioedilizia, non possono prescindere dalla qualificazione e formazione del personale, che queste sfide è chiamato ad affrontare. Serve individuare attraverso la scuola edile nuovi percorsi formativi e nuovi strumenti per la valorizzazione della professionalità dei lavoratori.

Riteniamo inoltre necessario rendere il Formedil regionale autonomo finanziariamente attraverso una contribuzione automatica ed aggiuntiva da definire tra le Parti, visto l'incremento dell'attività di coordinamento svolta a favore delle scuole edili territoriali e di quelle aggiuntive previste dal CCNL.

### **Sicurezza**

L'esperienza maturata nel nostro territorio, che vede la presenza di tre RLST dell'Industria e tre RLSTA del settore Artigiano, ha dimostrato l'efficacia della loro azione sui luoghi di lavoro a favore dei lavoratori e delle imprese. Riteniamo però che l'elevato numero di imprese assegnato ai singoli Rlsta rischi per il futuro di rendere il lavoro degli stessi, meno incisivo ed efficace e pertanto insufficiente alla realtà edile bergamasca. Riteniamo quindi necessario istituire un'ATI tra i due settori che porti ad una integrazione sinergica reale tra RLST e RLSTA attraverso la suddivisione da tre a sei zone della Provincia, che consenta agli Rlsta, di operare all'interno di tutti i cantieri, indipendentemente dalla natura contrattuale delle Imprese che abbiano già designato un Rlsta, vista la ricorrente promiscuità all'interno dei luoghi di lavoro.

Chiediamo di incrementare di otto ore la formazione dei lavoratori, aggiuntive alle otto ore oggi previste da dedicare alle tematiche dell'alcolemia e delle tossicodipendenze.

Rendere strutturale il sistema del Dipartimento formazione alla sicurezza integrata, al fine di ottimizzare l'attività svolta, che ne valorizzi la stessa bilateralità anche mediante la creazione di un data base, condiviso tra i tre Enti.

Fornitura del secondo paio di scarpe antinfortunistiche per il settore industriale, così come già avviene per il settore Artigiano.

### **Elemento variabile della retribuzione ( E.V.R.)**

Feneal, Filca e Fillea chiedono la definizione del nuovo istituto contrattuale così come definito dall'art. 46 del CCNL edili industria del 19 aprile 2010 nella misura del 6% dei minimi in vigore alla data del 1° gennaio 2010 a decorrere dal 1° luglio 2011.

Riteniamo importante, anche nella definizione del nuovo istituto economico contrattuale, ribadire la centralità e l'autonomia della contrattazione territoriale, pur nei limiti imposti dal nuovo CCNL sopra richiamato.

Feneal, Filca e Fillea ritengono altresì necessario, nella definizione dell'E.V.R., di considerare oltre ai meri parametri economici e produttivi del settore, anche elementi di qualità in rapporto all'efficacia delle azioni del CPT e della Scuola Edile.

### **Indennità di Mensa**

Aumento a € 9,00 dal 1° gennaio 2011.

### **Indennità di trasporto**

Aumento a € 2,70 dal 1° gennaio 2011.

### **Indennità di guida**

Ai lavoratori chiamati a guidare i mezzi di trasporto chiediamo che sia riconosciuta una maggiorazione differenziata ai km percorsi, in aggiunta all'indennità di trasferta.

### **Accantonamento ratei durante il periodo di CIGO per mancanza di lavoro**

Feneal Filca e Fillea in questo periodo di crisi che penalizza il salario dei lavoratori, chiedono l'accantonamento dei ratei di ferie e tredicesima presso la cassa edile per i periodi di cassa integrazione per mancanza di lavoro.

### **Carenza malattia**

Contrattualizzazione, mediante pagamento diretto da parte delle imprese in busta paga, della carenza di malattia.

### **Permesso retribuito**

Riconoscere al momento della nascita del figlio un permesso aggiuntivo retribuito di otto ore per il padre.

### **Assistenze**

Adeguamento ed indicizzazione del Fondo Assistenze Cassa Edile;

Riconoscimento pieno degli Enti Contrattuali di settore con l'applicazione completa della reciprocità;

Adeguamento dei massimali previsti per le assistenze dei singoli lavoratori.

### **Area sanitaria**

Concorso spese per Ticket: rimborso spese del 50% per ticket cumulativi con importo complessivo minimo di € 55.

### **Area formazione**

Assegno di studio: posticipare la scadenza della domanda della prestazione al 31 dicembre di ogni anno, introducendo quale requisito alla prestazione il reddito isee;

Iscrizione gratuita ai moduli del corso del sabato per i lavoratori iscritti alla cassa edile di Bergamo;

Iscrizione gratuita ai moduli dei corsi del sabato ai lavoratori disoccupati con domanda entro 90 gg dal licenziamento;

Prestazione integrativa ai lavoratori in cassa integrazione che frequentano i corsi alla scuola edile di € 35 al giorno;

Attivazione di corsi di formazione interna del personale dei tre Enti al fine di far conoscere nel dettaglio i servizi erogati dagli stessi a tutti i dipendenti.

### **Area lavoro**

Contributo ai lavoratori, ivi compresi gli apprendisti, posti in CIG\CGIS-D per mancanza di lavoro di € 50 settimanali per un massimo di € 600 per 13 settimane, ad integrazione delle provvidenze Inps;

Premio di fidelizzazione al settore: per i lavoratori che raggiungono il 10° grado Ape, erogazione una tantum di un premio pari a 50 volte la retribuzione oraria e 50 volte la retribuzione oraria da versare al fondo Prevedi per i lavoratori già iscritti o che si iscrivono al fondo;

Abolizione dell'assistenza "Premio per la rioccupazione in edilizia al rientro dal servizio militare" e sostituzione della stessa con una nuova prestazione una tantum, per i giovani fino a trent'anni che raggiungono il 5° grado Ape, pari a 50 volte la retribuzione oraria e 50 volte la retribuzione oraria da versare al fondo Prevedi per i giovani già iscritti o che si iscrivono al fondo.

### **Convenzione Fiscale**

Stipula di una convenzione con i centri di assistenza fiscale di Cgil, Cisl e Uil per l'elaborazione gratuita di base ai lavoratori per la compilazione della dichiarazione dei redditi.